

## NOTIZIARIO PARLAMENTO, GOVERNO ED AUTHORITIES

Dal 16 al 20 marzo 2009

*AGCM conclude per la non assoggettabilità del mercato dell'accesso e della raccolta delle chiamate telefoniche mobili a regolamentazione ex ante.*

*Penali di recesso abusivamente irrogate dai gestori telefonici.*

*Esposto di "Altroconsumo" contro la violazione del pluralismo e della concorrenza nel sistema della TV analogica e digitale.*

*AGCM avvia istruttoria per l'identificazione e l'analisi del "Mercato 18" (servizi di diffusione radiotelevisiva per la trasmissione di contenuti agli utenti finali).*

*Calendario parlamentare*

### LA SETTIMANA

**AGCM e reti telefoniche pubbliche mobili:** pubblicata la segnalazione AS503 dell'Antitrust sul "Mercato dell'accesso e della raccolta delle chiamate nelle reti telefoniche pubbliche mobili. L'Autorità conclude circa la non suscettibilità del mercato in questione ad essere oggetto di regolamentazione ex ante, non risultando cumulativamente soddisfatti i tre criteri di cui al punto 2 della Raccomandazione della Commissione europea del 17 dicembre 2007.

Infatti sono stati superati due criteri sui tre individuati dalla Commissione, vale a dire a) la presenza di forti ostacoli non transitori all'accesso e c) l'efficienza relativa del diritto della concorrenza e della regolamentazione ex ante complementare, mentre non sono stati riscontrati elementi sufficienti a concludere univocamente sulla b) presenza di caratteristiche che inducono a pensare che nel mercato non si svilupperanno, con il passare del tempo, condizioni di concorrenza effettiva.

Nel mercato in esame, caratterizzato da un certo grado di dinamismo tecnologico ed economico, l'Autorità riconosce l'esigenza di evitare che i comportamenti degli operatori infrastrutturati ostacolino lo sviluppo e l'operatività di nuovi soggetti. Tuttavia, qualora le dinamiche di mercato dovessero presentare quelle criticità tecnico-economiche tali da pregiudicare lo sviluppo di una concorrenza effettiva tra operatori, si ritiene che i poteri di intervento dell'Antitrust non risultino privi di efficacia. Infatti, alla tradizionale incisività dell'azione amministrativa a tutela della concorrenza fondata sul carattere inibitorio del proprio intervento e sullo strumento sanzionatorio, si aggiungono i poteri di cui l'Autorità dispone in forza dei nuovi istituti introdotti nell'ordinamento e già adottati a livello comunitario, i quali consentono di ottenere effetti tangibili e misurabili anche nell'immediato.

Il potere di adottare misure cautelari nei procedimenti nazionali, consente all'Autorità di rispondere alle esigenze del mercato con la rapidità richiesta dall'urgenza di evitare, nelle more della conclusione del procedimento principale, un pregiudizio grave e irreparabile alla concorrenza.

Analogamente, l'introduzione della possibilità di adottare decisioni con impegni tali da far venire meno i profili anticoncorrenziali oggetto dell'istruttoria consente di ottenere risultati direttamente legati alle preoccupazioni concorrenziali, in tempi sensibilmente ridotti, sottoponendo peraltro al controllo dell'Autorità, per un certo periodo di tempo, l'operato delle imprese che hanno presentato

impegni ed ottenuto la chiusura del procedimento senza l'accertamento dell'infrazione.

L'Autorità sottolinea l'importanza di un suo intervento riguardo l'assegnazione di archi di numerazione propri agli operatori virtuali, al fine di permettere loro di operare in maniera più autonoma, di trasferire la propria clientela da un operatore ospitante all'altro senza incorrere in costi eccessivi e, in definitiva, di poter esercitare una reale ed effettiva pressione competitiva sugli operatori mobili.

**Reti amiche on the job:** il Ministro Brunetta ha firmato un Protocollo d'intesa con il Presidente di Unioncamere Andrea Mondello per la realizzazione di un programma di interventi volti all'erogazione di servizi avanzati per le imprese e per i cittadini lavoratori. Il protocollo prevede la realizzazione dei seguenti interventi prioritari:

**“Reti amiche – on the job”**, che ha l'obiettivo di consentire ai dipendenti delle imprese, attraverso i collegamenti alla rete internet messi a disposizione delle medesime imprese, di usufruire, **direttamente dal loro posto di lavoro, dei servizi della pubblica amministrazione**. Le soluzioni individuate intendono facilitare il rapporto tra le pubbliche amministrazioni che forniscono servizi e le imprese e, tramite queste, con i dipendenti delle imprese stesse.

**Sviluppo e potenziamento del Portale [www.impresainungiorno.it](http://www.impresainungiorno.it)**, gestito da Unioncamere in collaborazione con il Centro Nazionale per l'Informatica nella Pubblica Amministrazione, assicurandone la manutenzione, al fine di mettere a disposizione delle imprese un punto unitario per la presentazione delle istanze relative all'intero ciclo di vita dell'impresa. Il progetto da così attuazione all'art. 38 della legge n. 133/08 che consente ai comuni che non hanno ancora istituito gli Sportelli unici per le attività produttive (SUAP) di delegare l'attività alle Camere di commercio.

Il Protocollo siglato oggi ha durata triennale. Le modalità di attuazione verranno concordate attraverso appositi accordi attuativi, nel rispetto della normativa vigente e tenuto conto degli specifici progetti da realizzare.

[La sintesi dei contenuti](#)

[Il testo del protocollo](#)

**ADUC - gestori telefonici e penali di recesso:** secondo l'Aduc “I gestori telefonici continuano allegramente a far pagare penali di recesso agli utenti, in barba alle previsioni della legge Bersani. Oggi abbiamo formalizzato all'Agcom la nostra denuncia. Le somme richieste dalle società di telefonia, fissa e mobile, arrivano a cifre di migliaia di euro, e colpiscono non solo gli utenti residenziali. Le principali vittime di richieste fuori da ogni logica sono le piccole e medie imprese a cui di frequente vengono addebitate migliaia di euro per disattivare linee telefoniche e opzioni tariffarie.

Le penali vengono sempre richieste dai gestori, anche nel caso di recesso dovuto alla mancata erogazione del servizio.”

<http://www.aduc.it/dyn/tlc/docu.php?id=254128> (comunicato Aduc)

**Movimento consumatori – Wind dovrà risarcire utenti:** la Corte d'Appello di Torino ha confermato la sentenza del tribunale che aveva accolto le domande del Movimento Consumatori: Wind dovrà attivare il servizio in accesso diretto ai consumatori che hanno sottoscritto il contratto Infostrada e comunque dovrà

inviare ai clienti una lettera con la quale, riconoscendo di non aver adempiuto ai contratti "Solo Infostrada", s'impegna a restituire i canoni pagati alla Telecom a partire dal giorno della sottoscrizione del contratto" ([comunicato MC](#))

**Altroconsumo – esposto su TV analogica e digitale:** altroconsumo ha depositato un esposto all'Autorità per le garanzie nelle comunicazioni contro R.T.I. spa per violazione delle disposizioni del Testo Unico della radiotelevisione (dlg n. 177 del 2005) a tutela del pluralismo e della concorrenza nel sistema integrato delle comunicazioni (SIC). L'esposto è stato inviato anche all'Antitrust e alla DG Concorrenza della Commissione europea.

Il numero complessivo di programmi nazionali editi e diffusi da R.T.I. (Gruppo Mediaset) su frequenze terrestri supera abbondantemente il limite del 20% imposto dalla legge. R.T.I. secondo i calcoli di Altroconsumo detiene il 29,7% del totale, essendo titolare di almeno quattordici palinsesti televisivi. Questi, secondo la definizione del Regolamento relativo alla radiodiffusione terrestre in tecnica digitale, sono contenuti predisposti dal fornitore, destinati alla fruizione del pubblico via radiodiffusione televisiva, caratterizzati da un unico marchio.

Il loro numero è calcolato complessivamente in base ai programmi televisivi concessi o irradiati in ambito nazionale su frequenze terrestri in tecnica sia analogica che digitale, secondo la legge 112 del 2004. Non è rilevante che siano in chiaro o a pagamento.

La denuncia di Altroconsumo segue altre iniziative per salvaguardare il diritto degli utenti a un'informazione pluralistica e quello degli operatori a un mercato dove le regole per il rispetto della concorrenza siano rispettate, non calpestate. Gli esposti del 2005 e del 2008 sul tema del duopolio televisivo nel passaggio dall'analogico al digitale sono un esempio concreto.

A seguito di tali iniziative la Commissione europea ha ancora aperto sul tavolo il fascicolo di procedura di infrazione contro il Governo italiano.

Non è solo il rispetto delle regole. Ne va anche della crescita e dello sviluppo del sistema-Paese. In Italia, a differenza che altrove nell'Unione europea come in Francia e Germania, il cosiddetto "dividendo digitale" ossia lo spettro lasciato libero dalle frequenze analogiche con lo switch off rischia di non poter essere utilizzato in tutte le sue potenzialità, per coprire con la banda larga zone oggi non raggiunte e colmare così il digital divide. (comunicato altroconsumo)

**C2105 - Federalismo fiscale:** rinviato alla seduta del 24 marzo il seguito delle votazioni, in corso in Assemblea della Camera, del ddl sul federalismo fiscale. L'opposizione ha assunto posizioni diverse su ogni singolo articolo. In generale, l'UdC ha manifestato un voto contrario, mentre PD e IDV in alcuni casi hanno anche votato in senso positivo o si sono astenuti.

Approvate, intanto, alcune modifiche fino all'art. 16. Durante le votazioni si è svolto un breve dibattito sul Codice delle autonomie. Respinta la questione pregiudiziale di costituzionalità presentata da Vietti ed altri (UdC).

Il relatore Pepe (PdL) ha voluto ricordare come le forme di decentramento ipotizzate nel testo in discussione non equivarranno in alcun modo ad un indebolimento del ruolo centrale dello Stato. Obiettivo del provvedimento è garantire una maggiore autonomia di spesa e di prelievo per gli enti locali, introducendo, al contempo, forme di responsabilizzazione degli stessi, con particolare riferimento ai livelli e alla qualità dei servizi resi ai cittadini, ambito

nel quale sarà garantita una forma di collaborazione tra Stato centrale e amministrazioni territoriali.

Federalismo fiscale che intende pervenire ad un equilibrato bilanciamento tra il potere centrale dello Stato e il conferimento di autonomia finanziaria agli enti territoriali mediante la previsione di opportuni meccanismi perequativi per i territori economicamente più deboli.

In commissione sono state apportate modifiche rilevanti soprattutto per ciò che riguarda l'autonomia tributaria degli enti territoriali, i meccanismi di perequazione, anche di tipo infrastrutturale, gli interventi a favore delle aree sottoutilizzate.

## GAZZETTA UFFICIALE

### **Prescrizioni per i dati personali e titolari banche dati nelle attività di marketing telefonico**

Il Garante per la privacy ha precisato le regole che dovranno seguire le società che svolgono attività di marketing nell'usare i dati degli abbonati.

Le aziende e i call center che, avvalendosi della deroga prevista fino al 31 dicembre 2009 dal cosiddetto decreto "Milleproroghe", contatteranno gli utenti per fare promozione e offerte commerciali, dovranno utilizzare solo banche dati costituite sulla base degli elenchi telefonici precedenti al 1° agosto 2005. Non potranno servirsi del periodo di deroga per chiedere il consenso degli interessati per futuri contatti né potranno cedere i dati che utilizzano a terzi.

I dati presenti nelle banche dati dovranno essere utilizzati solo a fini promozionali e non potranno in alcun modo essere usati per acquisire nuove informazioni o il consenso degli abbonati ad effettuare chiamate dopo la data del 31 dicembre 2009. Questo significherebbe di fatto costituire nuove banche dati, andando al di là delle finalità stabilite dalla legge e prorogando oltre il termine previsto gli effetti della deroga temporanea.

Le società che svolgono attività di marketing dovranno comunicare al Garante, entro 15 giorni dalla pubblicazione in *G.U.*, di essere in possesso di banche dati costituite anteriormente al 1 agosto 2005 e di volerle utilizzare per attività promozionali. Dovranno chiarire se il trattamento di dati venga effettuato anche per conto terzi.

Il mancato rispetto del provvedimento comporta una sanzione amministrativa che va da 30 mila a 180 mila euro e che, nei casi più gravi, può raggiungere anche i 300 mila euro.

*[Provvedimento](#) del Garante per la protezione dei dati personali 12 marzo 2009 Prescrizioni ai titolari di banche dati costituite sulla base di elenchi telefonici formati prima del 1° agosto 2005 a seguito della deroga introdotta dall'articolo 44 del decreto-legge 30 dicembre 2008, n. 207. GU n. 66 del 20.3.2009*

### **Livello sonoro spot pubblicitari**

L'AGCOM ha dettato le regole a cui devono sottostare le emittenti radiotelevisive pubbliche e private e i fornitori di contenuti operanti su frequenze terrestri e via satellite nella diffusione di messaggi pubblicitari e televendite e del livello sonoro degli stessi.

*Deliberazione dell'Autorità per le garanzie nelle comunicazioni 19 febbraio 2009, n. 34/CSP, Disposizioni in materia di livello sonoro dei messaggi pubblicitari e delle televendite. GU n. 64 del 18.3.2009*

#### **Servizi di diffusione radiotelevisiva: avvio procedimento istruttorio**

L'AGCOM ha deliberato l'avvio di un procedimento istruttorio avente ad oggetto: l'identificazione e l'analisi del mercato rilevante dei servizi di diffusione radiotelevisiva per la trasmissione di contenuti agli utenti finali (mercato n. 18 della raccomandazione della Commissione europea n. 2003/311/CE); la valutazione del grado di concorrenza di tale mercato e dell'eventuale sussistenza di operatori con significativo potere di mercato nel suddetto mercato; la revoca, il mantenimento o la modifica degli obblighi esistenti, ovvero l'introduzione di nuovi obblighi.

*Deliberazione Dell'AGCOM 13 febbraio 2009, n. 63/CONS, Avvio del procedimento «Mercato dei servizi di diffusione radiotelevisiva per la trasmissione di contenuti agli utenti finali» (Mercato n. 18 della raccomandazione della Commissione europea n. 2003/311/CE): identificazione ed analisi dei mercati, valutazione di sussistenza del significativo potere di mercato per le imprese ivi operanti e individuazione degli eventuali obblighi regolamentari cui vanno soggette le imprese che dispongono di un tale potere, ai sensi degli articoli 18 e 19 del codice delle comunicazioni elettroniche. GU n. 63 del 17.3.2009*

#### **Accesso reti telefoniche mobili. Delibera AGCOM su G.U.**

Disponibile su un Supplemento Ordinario la delibera dell'AGCOM riguardante il mercato dell'accesso e della raccolta delle chiamate nelle reti telefoniche pubbliche mobili.

*[Deliberazione](#) Autorità per le garanzie nelle comunicazioni 13 febbraio 2009, n. 65/CONS, Mercato dell'accesso e della raccolta delle chiamate nelle reti telefoniche pubbliche mobili. GU n. 62 del 16.3.2009 (Suppl. Ordinario n. 31)*

## **CALENDARIO PARLAMENTARE dal 23 al 27 marzo 2009**

### **LAVORI PUBBLICI -TRASPORTI**

- Audizione del Ministro delle infrastrutture e dei trasporti, Altero Matteoli, sul programma delle infrastrutture strategiche e sul piano degli interventi nel triennio 2009-2011, nonché sui finanziamenti statali al gruppo Ferrovie dello Stato – *Camera, Commissioni riunite ambiente e trasporti, 25.3.2009;*
- Piano sistemi di trasporto intelligenti in Europa (COM(2008)886 def.) – relatore alla Camera Garofalo (PdL) - *Camera, Commissioni riunite ambiente e politiche UE, audizione rappresentanti TTS Italia, 24.3.2009; esame, 25/26.3.2009;*
- Indagine conoscitiva sulle problematiche relative alle autorizzazioni, ai contratti di servizio ed ai contratti di programma: audizione dell'Amministratore delegato di Ferrovie dello Stato S.p.A. e del Presidente dell'ENAC - *Senato, Commissione lavori pubblici, 24/25.3.2009;*

#### ATTIVITÀ PRODUTTIVE

- Disposizioni per lo sviluppo e l'internazionalizzazione delle imprese, nonché in materia di energia (S1195) – relatore Paravia (PdL) – *Senato, Commissione industria, sede referente, 24/25/26.3.2009;*

#### AFFARI COSTITUZIONALI

- Sviluppo economico (C1441-bisB/S1082) – relatori Bernini (PdL) e Corsaro (PdL) – *Camera, Commissioni riunite affari costituzionali e bilancio, sede referente, 24/26.3.2009; audizioni informali 25.3.2009;*

#### GIUSTIZIA

- Intercettazioni telefoniche (C1415) – *Camera, Assemblea, 24/25/26.3.2009;*

#### FINANZE

- Conversione in legge d.l. n. 05/09: Misure urgenti a sostegno dei settori industriali in crisi (C2187) – relatori Milanese (PdL) e Raisi (PdL) – *Camera, Commissioni riunite finanze e attività produttive, sede referente, 23/24/25.3.2009; Assemblea, 26.3.2009;*
- Audizione del Presidente del Centro Nazionale per l'Informatica nella Pubblica Amministrazione (CNIPA), dott. Fabio Pastella – *Commissione anagrafe tributaria, 24.3.2009;*

#### AMBIENTE

- Definizione di un programma poliennale di interventi per la difesa del suolo: discussione risoluzione – *Camera, Commissione ambiente, 24.3.2009;*
- Sistema casa qualità. Disposizioni concernenti la valutazione e la certificazione della qualità dell'edilizia residenziale (C1952) - relatore Pili (PdL) – *Camera, Commissione ambiente, audizioni informali, 26.3.2009;*
- Indagine conoscitiva sulle aree protette: audizione Presidente Parco cinque Terre – *Senato, Commissione ambiente, 24/25.3.2009;*
- Indagine conoscitiva sulla produzione e gestione dei rifiuti: audizione rappresentanti Col diretti, Confagricoltura, CIA e Osservatorio nazionale rifiuti – *Senato, Commissione ambiente, 24/25.3.2009;*

#### LAVORO

- Indagine conoscitiva sulle relazioni industriali: esame documento conclusivo – *Camera, Commissione lavoro, 25.3.2009;*
- Indagine conoscitiva sul livello dei redditi di lavoro: audizione del professor Carlo Dell'Aringa – *Senato, Commissione lavoro, 24.3.2009;*
- Indagine conoscitiva sulla disciplina delle forme pensionistiche complementari: audizione di rappresentanti INPS - *Senato, Commissione lavoro, 26.3.2009;*
- Incidenti sul lavoro: audizioni Presidente e Amministrazione delegato Poste italiane S.p.A.; organizzazioni sindacali del settore postelegrafico; Associazione nazionale costruttori edili (ANCE); organizzazioni sindacali del settore edile – *Senato, Commissione morti bianche, 24/25.3.2009.*